



**Università
degli Studi
di Palermo**

Direzione Generale
Servizio Speciale per la Didattica e gli studenti
U. O. Iniziative culturali, sociali e contro la criminalità organizzata

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'approvazione del CdA con delibera Rep. 1380/2022 espressa nella seduta del 7 dicembre 2022;
ASSICURATA la copertura finanziaria sul progetto contabile PJ_SERVICE_LEARNING – Bando service learning del Bilancio Unico Di Ateneo di € 18.000 – conto di costo CA.C.B.02.04.28 - Collaborazioni e prestazioni occasionali di tipo gestionale- E. C. 2023

DECRETA

di emanare il seguente

AVVISO DI SELEZIONE PER REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SERVICE LEARNING NEI CORSI DI STUDIO

Art. 1 – Finalità

L'Università degli Studi di Palermo intende aumentare l'efficacia formativa dei propri percorsi di studio, favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e la loro motivazione all'apprendimento, nonché rendere gli studenti maggiormente consapevoli e autonomi nel loro percorso di apprendimento, e al contempo supportare le realtà bisognose del territorio investendo anche in corsi ed attività di Service Learning.

Il Service Learning è un approccio che coniuga in un unico progetto formativo i processi di insegnamento/apprendimento e l'intervento nella realtà, allo scopo di dare risposta a bisogni o problemi presenti nella comunità. In questo modo, gli studenti imparano con lo scopo di poter offrire un loro personale contributo al miglioramento delle comunità incidendo sul territorio".

Art. 2 - Beneficiari

Il presente bando è rivolto a 5 Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) che intendano sperimentare negli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 delle discipline interamente o parzialmente destinate al Service Learning. I progetti avranno durata biennale.

Art. 3 – Servizi offerti

Ciascun CdS selezionato potrà usufruire di:

1) un finanziamento compreso tra 3000 e 5000 euro (a valere sui fondi del progetto contabile appositamente costituito PJ_SERVICE_LEARNING – Bando service learning) utilizzabile per le seguenti voci di spesa:

- 1.a contratti di didattica integrativa;
- 1.b computer, software, ausili digitali per la didattica;
- 1.c materiali di consumo e attrezzature per il Service Learning.

2) un servizio di supporto e formazione da parte di esperti individuati dal CIMDU. Saranno, in particolare, organizzate delle specifiche attività di formazione sul Service Learning.

Art. 4 – Presentazione della proposta

La proposta, sottoscritta dal Coordinatore del Corso di Studio e deliberata dal Consiglio di Corso di Studio dovrà essere indirizzata alla commissione Didattica e Ricerca del CdA per il tramite della U.O. Iniziative culturali, sociali e contro la criminalità organizzata (email: attivita-culturali@unipa.it) entro il giorno **14 aprile 2023** con indicazione nell'oggetto: PROGETTI DI SERVICE LEARNING NEI CORSI DI STUDIO e dovrà contenere:

1) La descrizione delle attività di Service Learning:

- a. la/le disciplina/e coinvolta/e;
- b. il numero di ore di attività di Service Learning per ogni disciplina;
- c. la descrizione del target specifico a cui sarà indirizzata ogni attività di Service Learning;
- d. eventuali innovazioni didattiche e/o attività di Service Learning o similari intraprese precedentemente da docenti coinvolti nel progetto.

2) I proponenti dovranno illustrare:

- a. le motivazioni per le quali il CdS intende avviare la sperimentazione;
- b. gli scopi/le finalità che il CdS si propone di raggiungere tramite la sperimentazione;
- c. le eventuali altre azioni di miglioramento sul CdS previste e/o pianificate per l'anno accademico.

3) I titolari degli insegnamenti coinvolti nella sperimentazione dovranno dichiararsi disponibili a:



- a. partecipare alle attività formative identificate dal CIMDU come pertinenti ai progetti approvati;
 - b. compilare il questionario di valutazione della sperimentazione predisposto dal CIMDU;
 - c. somministrare il questionario predisposto dal CIMDU ai propri studenti a conclusione del corso;
 - d. condividere le buone pratiche con i colleghi titolari di insegnamenti non coinvolti nella sperimentazione.
- 4) I corsi coinvolti nelle attività potranno beneficiare del supporto del progetto mentore

Art. 5 – Relazione finale e rendicontazione

Entro 60 giorni dalla fine di ogni A.A. della sperimentazione, il Coordinatore del Corso di Studio sottopone alla Commissione Didattica e Ricerca del CdA per il tramite della U.O. Iniziative culturali, sociali e contro la criminalità organizzata (email: attivitaculturali@unipa.it) una relazione sull'attività svolta comprensiva di:

- a. un'analisi dell'andamento del progetto;
- b. un'analisi delle percezioni dei docenti (con questionari ad hoc);

Art. 6 – Valutazione

Le proposte saranno valutate dalla Commissione "Didattica e Ricerca" del Consiglio di Amministrazione, integrata dalla Prorettrice al Diritto allo studio e all'Innovazione dei processi di apprendimento e da due componenti della Commissione "Attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione" del S.A. e da tre esperti di attività di Service Learning o similari nominati dal Rettore e supportata dal Responsabile dell'U.O. Iniziative culturali, sociali e contro la criminalità organizzata che, sulla base della valutazione della qualità della proposta, selezionerà i progetti.

Art. 7 – Cronoprogramma

Entro il giorno **14 aprile 2023** il Corso di studio invia la proposta alla commissione Didattica e Ricerca del CdA per il tramite della U.O. Iniziative culturali, sociali e contro la criminalità organizzata (email: attivitaculturali@unipa.it) con indicazione nell'oggetto: **PROGETTI DI SERVICE LEARNING NEI CORSI DI STUDIO**

La Commissione, di cui all'art. 6, terminerà i lavori entro il **25 maggio 2023**.

Le attività potranno avere inizio **dal settembre 2023**.

ART. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 il Funzionario Responsabile del procedimento, per il presente avviso, è il Dott. Massimo Albeggiani – Direzione Generale – Servizio speciale per la didattica e gli studenti - U.O. Iniziative Culturali, Sociali e contro la Criminalità Organizzata.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Agnello